

BANDO REGIONE TOSCANA – Anno 2024**“Premio Buone pratiche per una partecipazione attiva”****5^ EDIZIONE****PREMESSA**

Regione Toscana ripropone l'appuntamento annuale, arrivato alla sua 5^ edizione, del “Premio Buone pratiche per una partecipazione attiva”, che vede protagonisti i Comitati di partecipazione quali specifici strumenti di informazione, di partecipazione e di controllo da parte degli assistiti sulla qualità dei servizi erogati ed espressione tangibile di un sistema in cui la partecipazione alle scelte sulle problematiche relative alla salute è un diritto oltre che un dovere del cittadino (Legge regionale 14 dicembre 2017, n. 75).

1. OBIETTIVI

Scopo fondante del premio è quello di portare all'attenzione generale esperienze nate dalla volontà di divulgare conoscenza e consapevolezza in termini di salute e benessere, diffondere buone pratiche e fornire supporto su vari livelli a tutti i cittadini. Il presente bando ha lo scopo di selezionare, raccogliere, valorizzare e diffondere esperienze tangibili presenti nel territorio toscano in tema di salute e benessere della collettività. Esperienze, grandi o piccole che siano, che contribuiscano a rendere più accessibili i servizi e a migliorare la salute e la qualità della vita dei cittadini/pazienti, favorendo la costruzione di un consenso partecipato intorno all'organizzazione e alle modalità di fornitura dei servizi.

2. SOGGETTI PARTECIPANTI E REQUISITI

Potranno presentare domanda i Comitati di partecipazione della Toscana (Aziendali e di Zona distretto/Società della salute) proponendo iniziative rivolte alla cittadinanza, in generale o verso target specifici di popolazione, in merito all'organizzazione ed erogazione di servizi da parte delle associazioni di volontariato, di promozione sociale, di servizi o di tutela dei diritti. Le iniziative verranno proposte dai referenti delle associazioni presenti nel comitato di partecipazione e riguarderanno attività in corso, o terminate nell'anno in corso, riconducibili a una o più aree tematiche di seguito riportate.

3. AREE TEMATICHE

A.1.	Informazione, orientamento ai servizi ed <i>empowerment</i> del cittadino
Progetti dedicati alla divulgazione e conoscenza di servizi esistenti utili al cittadino, oppure progetti di coinvolgimento del cittadino, atti ad accrescere le competenze necessarie affinché le persone siano attivamente coinvolte, come singoli, come organizzazioni e come comunità, nelle decisioni che riguardano la propria salute e la pianificazione, gestione e valutazione dei servizi sanitari.	

A.2.	Infanzia e adolescenza
<p>Progetti dedicati all'area infanzia e adolescenza mirati al benessere dei minori e delle loro famiglie; oppure progetti in cui i protagonisti promotori siano gli stessi giovani, organizzati in attività rivolte all'acquisizione di una maggiore consapevolezza nelle scelte legate ai temi della salute.</p>	
A.3.	Umanizzazione delle cure
<p>Progetti che pongano l'attenzione all'umanizzazione delle cure sotto molteplici punti di vista: attenzione alla persona nella sua totalità fisica, sociale e psicologica; contesto dell'assistenza e della cura; comunicazione/comprendimento tra operatore-paziente-familiare/caregiver; percorsi particolari specifici per patologia o condizione.</p>	
A.4.	Disabilità
<p>Progetti rivolti a persone portatrici di disabilità fisico-motoria, sensoriale, intellettiva o psichica, oppure progetti mirati a tutelare le persone fragili e vulnerabili da una possibile conseguente disabilità correlata a una determinata patologia o condizione.</p>	
A.5.	Cittadini stranieri
<p>Progetti finalizzati alla riduzione delle disuguaglianze sociali in tema di assistenza sanitaria, rivolti a persone straniere e di difficile monitoraggio, le quali vivono condizioni sociali particolari come estrema povertà, analfabetizzazione, isolamento sociale o che non hanno accesso ai canali di informazione.</p>	
A.6.	Formazione per tutti
<p>Progetti dedicati all'acquisizione, da parte dei cittadini, di nuovi saperi e nuove competenze nel mondo della salute e del benessere psicofisico, nonché nel mondo digitale quale strumento imprescindibile per la fruizione di molti servizi sanitari; progetti di formazione per operatori volontari.</p>	

4. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1. Il bando è pubblicato sul sito di Regione Toscana al seguente indirizzo web: <https://www.regione.toscana.it/cittadini-per-la-salute>

4.2. Verranno accolte e valutate tutte le domande pervenute, senza esclusione. I progetti inviati possono essere frutto della collaborazione tra più associazioni facenti parte del comitato o essere frutto della collaborazione tra più comitati, associazioni e altri soggetti (enti istituzionali, fondazioni, scuole, aziende sanitarie, altro).

4.3. I progetti presentati non dovranno essere in fase di pianificazione/progettazione ma in fase di esecuzione o già portati a conclusione nell'anno in corso.

4.4. Verranno esclusi progetti già presentati nelle precedenti edizioni.

4.5. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate entro il **30 settembre 2024** mediante la compilazione di un form pubblicato sul sito di Regione Toscana, che prevede l'inserimento dei dati di base (nome del comitato, titolo del progetto, referente e riferimenti di contatto) e la descrizione del progetto (abstract).

4.6. Nel caso in cui il referente che procede a compilare il form della domanda reputasse necessario inviare ulteriore materiale (documenti, brochure, locandine, foto) al fine di una maggiore completezza, lo può inviare al seguente indirizzo: partecipazione@regione.toscana.it

4.7. Il Comitato partecipante può presentare più progetti ma per ognuno di essi è necessario ripetere la procedura di iscrizione on line.

4.8. Le domande presentate fuori termine, o con mezzi diversi dalla compilazione del form on line, non saranno prese in considerazione.

5. ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E PREMIAZIONE

5.1. L'attività di valutazione è affidata a una commissione costituita da cinque membri, di cui due appartenenti al Settore regionale competente per materia e tre nominati dal Consiglio dei Cittadini per la Salute.

5.2. La Commissione di valutazione svolge i seguenti compiti:

- verifica la coerenza delle buone pratiche ai contenuti delle aree tematiche proposte;
- procede alla valutazione dei progetti valutando il grado di corrispondenza ai seguenti requisiti:
 - TARGET (chiarezza nell'identificare la popolazione a cui si rivolge il progetto);
 - COMPRENSIBILITÀ (chiarezza degli obiettivi che si vogliono raggiungere);
 - INNOVATIVITÀ (livello di novità e creatività rispetto a servizi già esistenti);
 - SOSTENIBILITÀ (quantità di risorse necessarie sia umane che economiche);
 - RIPRODUCIBILITÀ (possibilità di applicazione in contesti diversi senza perdita di efficacia);
 - VALORE AGGIUNTO (es. visibilità, capacità aggreganti, impatto positivo tangibile sugli utenti, etc.)

5.3. La premiazione avverrà durante lo svolgimento dell'evento pubblico denominato "Giornata della Partecipazione in Sanità", che di norma si svolge i primi di dicembre di ogni anno, al quale prenderà parte l'Assessore per il diritto alla salute e sanità, che consegnerà una targa di merito al comitato di partecipazione che avrà proposto il progetto vincitore.

6. PUBBLICAZIONE PROGETTI

Tutti i progetti presentati al "Premio Buone pratiche per una partecipazione attiva" vengono ogni anno pubblicati in una raccolta sul sito di Regione Toscana e sono liberamente consultabili al link: <https://www.regione.toscana.it/-/bando-buone-pratiche-progetti-presentati>